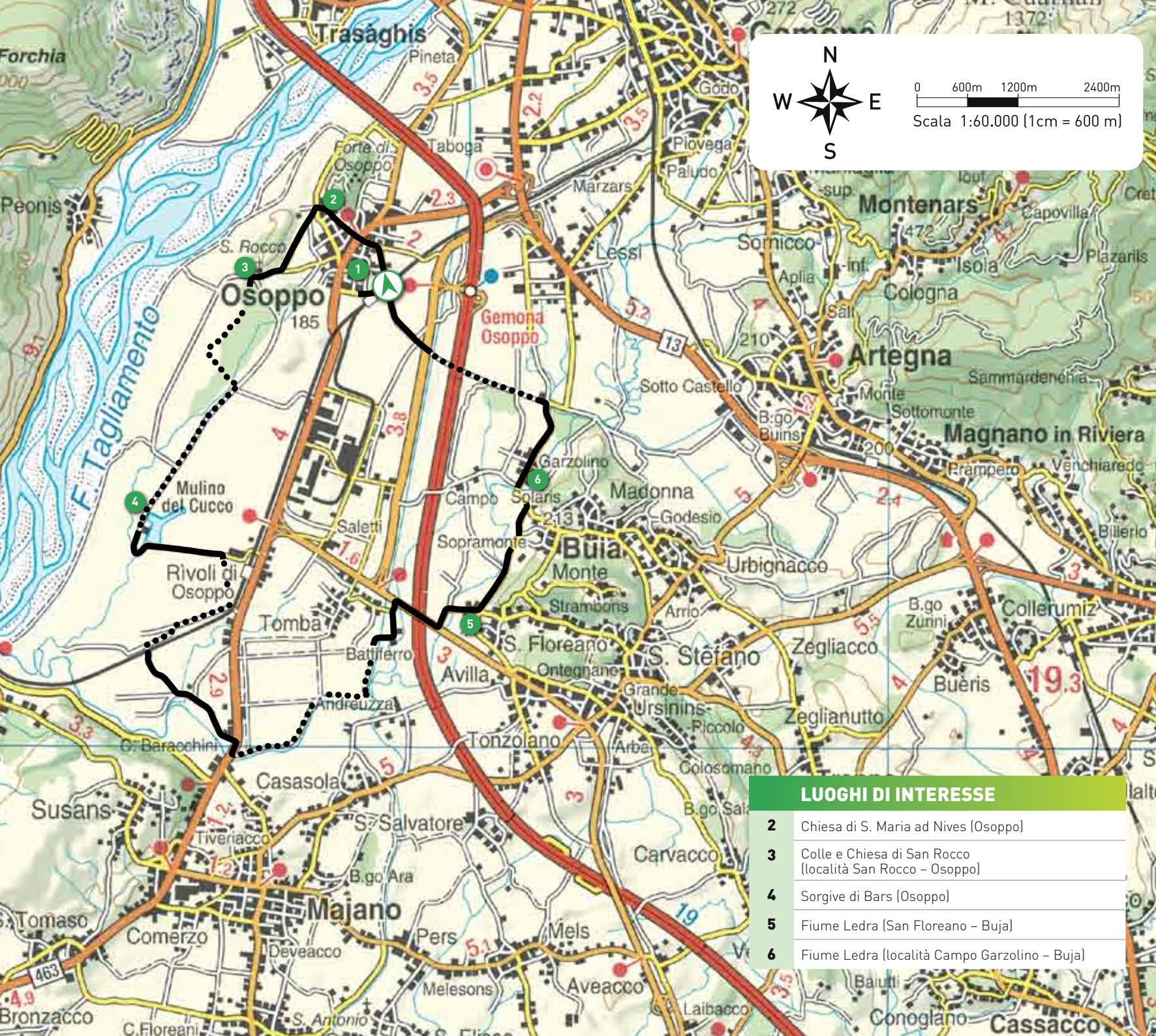


Luoghi e ambiti naturali

A5

ALLA SCOPERTA DELLE SORGIVE

Osoppo · Buja

PARTENZA	Piazzale della Stazione Ferroviaria (Osoppo)
LUNGHEZZA	23.1 km (di cui 10.2 sterrati)
DIFFICOLTÀ	FACILE , esclusivamente pianeggiante
TEMPO MEDIO DI PERCORRENZA	2 ore + soste



Chiesa parrocchiale di S. Maria ad Nives. Osoppo.
Foto: Archivio AIAT/C. Genuzio

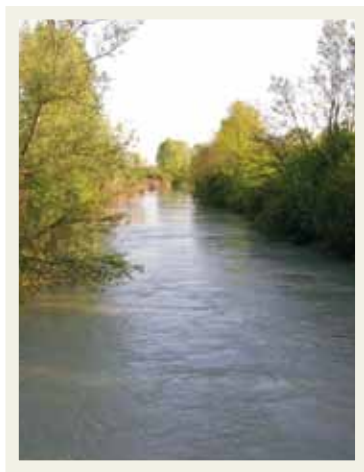


Panoramica sulla piana di Osoppo.
Foto: Archivio AIAT/C. Genuzio

Partendo dal piazzale della Stazione Ferroviaria di Osoppo lasciamo l'edificio alle nostre spalle ed imbocchiamo sulla dx via Brigata Re, che percorriamo fino a giungere al passaggio a livello. Qui allo STOP voltiamo a sx su via Buja e proseguiamo per circa 0.5 km fino al successivo STOP, dove giriamo a sx su via Brigata Rosselli. All'incrocio semaforizzato con STOP andiamo dritti su via Fabris e, dopo avere superato sulla dx l'accesso al colle di Osoppo ed a sx l'edificio municipale, arriviamo in fondo al rettilineo, dove si trova la **CHIESA PARROCCHIALE DI SANTA MARIA AD NIVES**, che all'interno custodisce pregevoli affreschi di Pellegrino da San Daniele e dipinti di Domenico Fabris. Da qui imbocchiamo sulla sx via San Martino e proseguiamo dritti al primo bivio dopo 100 metri per poi voltare sempre a dx ai successivi due, di cui il secondo ci porta

LUOGHI DI INTERESSE

- 2** Chiesa di S. Maria ad Nives (Osoppo)
- 3** Colle e Chiesa di San Rocco (località San Rocco - Osoppo)
- 4** Sorgive di Bars (Osoppo)
- 5** Fiume Ledra (San Floreano - Buja)
- 6** Fiume Ledra (località Campo Garzolino - Buja)



Il rio gelato. Buja. Foto: L. Peverè.

su via Peonis. Circa 400 metri dopo quest'ultimo arriviamo nell'area delle **SORGIVE DI BARS** (v. dettaglio) ed abbandoniamo la viabilità asfaltata. Da qui si può a piedi salire sulla dx al **COLLE DI SAN ROCCO**, dove una chiesetta testimonia ancora dell'antica presenza di un lazzaretto.

Rimanendo invece sulla piana (che per la conformazione morfologica e la posizione geografica fu durante la seconda guerra mondiale parzialmente trasformata in campo di aviazione), all'incrocio prendiamo la seconda a sx, voltando prima a dx dopo circa 0.5 km e poi a sx dopo altri 700 metri. Al bivio posto dopo altri 600 metri (4.8 km totali) voltiamo a dx e rimaniamo sulla strada principale, che attraversa la vasta landa steppica caratterizzata da un manto arboreo

eterogeneo formato da alti pioppi, salici ed ontani. Proseguiamo così andando dritti ad un incrocio posto dopo 1.3 km, fino a giungere ad un bivio presso un ponte, dove riprende il fondo stradale asfaltato; qui voltiamo a sx ed arriviamo ad un primo incrocio dopo 700 metri, che superiamo proseguendo dritti fino a giungere ad un altro, dopo altri 350 metri. Anche qui dritti fino ad un incrocio da cui sulla dx parte una strada sterrata, che imbocchiamo e percorriamo per 1.5 km fino a giungere ad un bivio (9.9 km totali), dove voltiamo a sx. 0.5 km oltre, al bivio presso il passaggio a livello, voltiamo a sx ed abbandoniamo la strada a fondo naturale; continuiamo sulla via maestra per circa 1.8 km fino ad incontrare un incrocio con la S.S.463, dove ci immettiamo voltando a dx. Superato un piccolo ponte voltiamo a sx sulla strada sterrata che affianca un



Il fiume Ledra. Buja. Foto: L. Peverè

canale, proseguendo dritti ad un primo incrocio dopo 240 metri e voltando a dx al secondo dopo ulteriori 1.2 km; ancora 1.4 km ed arriviamo ad un bivio presso un ponte (15.2 km totali), dove andiamo a dx su via Battiferro di Tomba.

Ora termina il tratto sterrato e dopo alcune decine di metri voltiamo a sx; ancora 0.5 km ed arriviamo ad un bivio, che oltrepassiamo procedendo a "baionetta" su via Rio Gelato.; finiamo così ad un incrocio con la strada provinciale, che percorriamo per circa 150 metri voltando a dx fino a raggiungere –dopo altri 600 metri, un bivio, dove andiamo a sx su via dei Mulini verso San Floreano. Circa 300 metri più avanti arriviamo ad un ponte, dove andiamo dritti, procedendo per alcune centinaia di metri sulla via maestra fino ad un incrocio con STOP, voltando qui a sx su via Ledra in direzione di Osoppo.

1.5 km oltre arriviamo ad un bivio con STOP e proseguiamo sulla sx, ancora verso Osoppo: ci troviamo qui nella zona di **CAMPO GARZOLINO**, pregevole ambito naturalistico posto nei pressi del **FIUME LEDRA**, tra i più importanti habitat fluviali. Proseguendo sempre dritti nella direzione principale arriviamo ad un incrocio (20.1 km totali), dove voltiamo a sx su via Rio Rai verso Osoppo. Questa è ormai la direzione da mantenere, e così proseguiamo dritti anche al successivo incrocio dopo circa 400 metri, con la strada che torna ad essere sterrata per oltre 1 km: giunti infatti ad un incrocio presso un ponte, ritroviamo il fondo stradale asfaltato ed andiamo dritti per oltre 1 km, fino ad arrivare al passaggio a livello già incontrato all'inizio del percorso. Qui voltiamo a sx su via Brigata Re e percorriamo gli ultimi 300 metri fino a raggiungere il piazzale della Stazione Ferroviaria, completando così la nostra escursione dopo 23.1 km in totale.



Sorgive di Bars. Osoppo. Foto: Archivio Comunità Collinare

...in dettaglio

SORGIVE DI BARS A OSOPPO

Le **SORGIVE DI BARS** occupano la zona occidentale del Campo di Osoppo-Gemona. Questa piana, delimitata dai rilievi prealpini e dalle alture dell'Anfiteatro Morenico, è caratterizzata da un insieme di ambienti naturali di notevolissimo valore ecologico e di importanza fondamentale per la presenza di specie animali e vegetali di grande interesse.

Nelle *Sorgive di Bars* i fenomeni di risorgenza sono dati dalle acque del Tagliamento infiltratesi più a monte.

Infatti la particolarità risiede nella contiguità di zone molto povere di acqua ed altre molto ricche; situazione che determina presenze vegetali e faunistiche dalle caratteristiche molto diverse, interessante in un territorio tutto sommato limitato.

I corsi d'acqua, profondi mediamente tra i 50 ed i 150 cm, sono circondati da ombrosi boschetti di salice ed ontano.

Sono presenti boschi riparati e tratti di prato magro dove fioriscono differenti specie di orchidee. Data la vicinanza delle montagne risulta interessante anche l'osservazione dell'avifauna con la presenza di molte specie di rapaci.

Il più importante corso d'acqua è il rio **"MULINO DEL CUCCO"**, le cui acque vengono utilizzate da un allevamento ittico.

Nelle acque delle Sorgive di Bars si pratica anche la pesca sportiva; nell'area precedentemente utilizzata a campo di aviazione militare sono state ricavate numerose aree attrezzate per la sosta.

ASSISTENZA MECCANICA

- **Delle Case Sport** – via Udine 15, Majano Tel. 0432 948091 / via Campagnola 33 Gemona del Friuli Tel. 0432 948091
- **Officina meccanica Tonino** – via Provinciale Osovana 45, Buja Tel. 0432 960506
- **Roncastri Giovanni** – via Piovega 96, Gemona del Friuli Tel. 0432 981081
- **Star Bike** – via Taboga 100, Gemona del Friuli Tel. 0432 971893

PER ALTRE INFO: www.tourism.friulicollinare.it